Ad ogni modo la Commissione non si opporrebbe alla rinnovazione parziale.

La Commissione non accetta però la proposta dell'onorevole Borgatta, perchè, pur ammettendo che la Deputazione provinciale ha minori attribuzioni, non pare ad essa che sia momento opportuno di diminuire il numero dei membri della Deputazione stessa, giacchè ciò porterebbe ad una modificazione dei congegni con i quali essa agisce. Infine la Commissione prega l'onorevole Sonnino di non insistere nel suo emendamento dappoichè, diversamente dalla Commissione del 1882, essa è entrata nel concetto che, come il sindaco è nominato dal Consiglio comunale e non dalla Giunta, così il presidente della Deputazione provinciale deve essere nominato dal Consiglio provinciale e non dalla Deputazione. E fu per queste considerazioni che la Commissione ha proposto la nuova formula dell'articolo. Dopo ciò io prego gli onorevoli proponenti di voler ritirare i loro emendamenti.

Presidente. Onorevole Borgatta, mantiene o ritira il suo emendamento?

Borgatta. Lo ritiro.

Presidente. Ed Ella, onorevole Sonnino?

Sonnino. Non vedendo nessuna probabilità di riuscita, lo ritiro.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Crispi, *ministro dell'interno.* Confermo quanto ha detto l'onorevole relatore, cioè che quelle parti della legge comunale e provinciale del 1865, che non saranno modificate da questa che discutiamo, restano perfettamente integre; quindi i diritti e i doveri delle Deputazioni nella pubblica amministrazione, per quanto riguarda la provincia, non mutano, con la riforma che stiamo concretando.

Credo però che sia necessario di aggiungere un paragrafo all'articolo 73 che discutiamo. Dopo quello che è stampato nel disegno di legge, metterei queste parole:

" Le attribuzioni affidate dalla legge al prefetto, come capo della Deputazione provinciale, sono deferite al presidente della medesima. "

Così non c'è più dubbio sulle facoltà che la Deputazione provinciale ed il suo presidente debbono esercitare; e rispondiamo col fatto alle obiezioni, che ci vennero opposte.

Presidente. Rileggo l'aggiunta proposta dall'onorevole ministro:

" Le attribuzioni affidate dalla legge al prefetto, come capo della Deputazione provinciale, sono deferite al presidente della medesima. "

Onorevole Balenzano ha facoltà di parlare.

Balenzano Vorrei pregare la Camera di fare attenzione su quello che è stabilito intorno alla elezione della Deputazione provinciale. Noti la Camera che noi abbiamo stabilito, che in agosto si debba convocare il Consiglio provinciale per votare i bilanci. Chi presenta i bilanci? La Deputazione che è già scaduta? Ma come volete che una Deputazione che scade, possa presentare e discutere il bilancio per una Deputazione nuova? Questo lo potrà fare la Deputazione nuova, ma dovrà avere il tempo di acquistare la pratica dell'amministrazione per presentare le sue proposte. Moralmente poi chi deve rispondere dell'indirizzo amministrativo?

Io quindi pregherei la Camera di rifletter bene ai gravi inconvenienti, che in pratica deriverebbero dalla rielezione totale della Deputazione provinciale, e mentre ringrazio l'onorevole Crispi di aver accettato l'aggiunta della determinazione delle attribuzioni del presidente, prego la Camera di stabilire il rinnuovamento parziale della Deputazione.

Quanto all'addebito che mi faceva l'onorevole relatore, cioè che io fossi venuto in questo articolo a discutere della responsabilità, gli faccio notare che io aveva domandato di aggiungere in questo titolo la responsabilità per le spese ordinate fuori bilancio, volendo dimostrare che non è cotesta la sola ipotesi di responsabilità, che la legge prevede. La Commissione non volle accettarlo. Io ho adempiuto il mio dovere ed insisto nella istanza che la Deputazione si rinnovi ogni due anni.

Presidente. Dunque la proposta dell'onorevole Balenzano consiste in ciò che egli vorrebbe che la Deputazione provinciale si eleggesse per metà ogni anno.

La Commissione accetta questo emendamento?

Lacava, *relatore.* La Commissione lo accetta. (*Bravo!*). Quindi invece di rinnovarsi la Deputazione totalmente ogni anno, si rinnoverà soltanto per metà.

Lucca Chiedo di parlare.

Presidente Ne ha facoltà.

Lucca. A me pare che basterebbe dire così:

" Il Consiglio provinciale elegge ogni anno, nel suo seno, a maggioranza assoluta di voti, il presidente della Deputazione provinciale. "

Qui punto. E poi: " Sceglie fra i suoi membri...

Presidente. Il meglio si è di aggiungere un capoverso, e dire così:

" Il Consiglio provinciale elegge ogni anno, nel